

INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce

*di olginate*



**Anno:** 118

**Mese:** Maggio 2023

**Numero:** 5

## COPERTINA: Maria - Icona fraternità di Romena

Ave Signore, santa regina,  
santa genitrice di Dio, Maria,  
che sei vergine fatta Chiesa  
ed eletta dal santissimo Padre celeste,  
che ti ha consacrata  
insieme con il santissimo suo Figlio diletto  
e con lo Spirito Santo Paraclito;  
tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia  
e ogni bene.

Ave, suo palazzo,  
ave, suo tabernacolo,  
ave, sua casa.  
Ave, suo vestimento,

ave, sua ancella,  
ave, sua Madre.

E saluto voi tutte, sante virtù,  
che per grazia e illuminazione  
dello Spirito Santo  
venite infuse nei cuori dei fedeli,  
perché da infedeli  
fedeli a Dio li rendiate.

*San Francesco*

### MAGGIO MESE DI MARIA ROSARIO COMUNITARIO PER LA PACE

*Lunedì- martedì -giovedì- venerdì  
ore 20.00 Chiesa di San Rocco  
ore 20.30 Chiesa di S. Maria La Vite*

## CONTATTI:

<b>Don Matteo Gignoli</b>	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
<b>Don Andrea Mellerà</b>	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
<b>Don Angelo Ronchi</b>	cell. 329 1330573
<b>Oratorio</b>	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
<b>Asilo di via Marconi</b>	tel. 0341 681610
<b>Cinema Jolly</b>	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
<b>Casa di Riposo</b>	tel. 0341 6534100
<b>Chierichetti</b>	chierichetti.olginate@gmail.com
<b>Gruppo Famiglie</b>	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
<b>Gruppo InCanto</b>	gruppo.canto.osg@gmail.com
<b>Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe</b>	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
<b>Redazione La Voce</b>	lavoce.olginate@gmail.com

## SACRAMENTI:

### FUNERALI QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Domenica Ranieli, anni 75  
Giovanni Di Ubaldo, anni 89  
Rita Tolomeo

**BATTESIMI**  
Ludovico Besana - Edoardo Cuffari  
Alex Colombo - Liam Tangianu

**MATRIMONI**  
Gabriele Cocco con Carlotta Andreozzi

## SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:  
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:  
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:  
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:  
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:  
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

# PREGARE MARIA DI PREGARE PER NOI

Il posto della Vergine nella vita e nella preghiera dei cristiani è un indice dell'equilibrio della loro vita e della loro fede. Perché questo?

Osservazione principale: non preghiamo Maria come preghiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Quando, uniti al Figlio perché lo Spirito abita in noi e ci spinge a pregare, noi preghiamo il Padre, ci rivolgiamo a Colui che è al di sopra di tutto, al di là di tutto, che trascende ogni cosa. Ci rivolgiamo a Lui, nostro Padre, con fede, amore, speranza, ma come la creatura davanti al suo Creatore. Quando supplichiamo Cristo, Gesù di Nazareth, sappiamo bene che nella sua umanità Egli si è fatto nostro fratello pur rimanendo il Figlio eterno. Quando invociamo lo Spirito presente nel più intimo di noi stessi, abbiamo coscienza del dono inaudito fatto ai discepoli di Cristo: sapere e quasi sperimentare che, grazie allo Spirito Santo, Dio imperscrutabile e inafferrabile, si è reso così vicino al punto di rimanere in noi e che noi rimaniamo in Lui. Tuttavia, neppure per un istante, dimentichiamo che Dio è Dio e che noi siamo sue creature.

Ma la Vergine, noi non la preghiamo allo stesso modo. Si provi a recitare l'Ave Maria, si nota subito che pregare la madre di Gesù è pregarla di pregare per noi. È un appello all'intercessione di qualcuno che, come noi, è una creatura di Dio e che, nella nostra condizione umana di esseri creati, si rivolge come noi verso Dio invisibile.

**Allora, perché domandare a lei di pregare per noi? E perché non pregare noi stessi direttamente Dio di esaudirci?**

Perché Maria è la madre di Gesù. Sappiamo che, santa per la grazia preveniente di Dio fin dai primi istanti della sua esistenza, ella è stata chiamata e prescelta da Dio. La sua carne è stata santificata per dare la carne al Salvatore. Sappiamo che lei è obbedienza assoluta alla volontà di Dio di cui serba fedelmente le parole nel suo cuore. È colei alla quale Cristo stesso ha affidato tutti i suoi fratelli, tutti gli uomini, nella persona del discepolo prediletto: «Donna, ecco tuo figlio» (Gv 19, 26). Tutto ciò lo sappiamo.

Basta leggere il Vangelo e lasciarsi guidare con disponibilità e spirito aperto per vedere e comprendere che la Madre del Figlio unigenito di Dio può, come nessun altro, intercedere presso il Padre celeste per noi, che siamo suoi figli adottivi. Pregando Maria di pregare per noi, misuriamo quanto crediamo all'onnipotenza della preghiera e attestiamo il nostro atteggiamento di fede nei riguardi della Chiesa.

Vi ricordate le parole di Gesù: «Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, Egli ve la darà» (Gv 16, 23), «affin-

ché il Padre sia glorificato nel Figlio» (Gv 14, 13). E ancora: «Tutto quello che chiederete nella preghiera con fede, lo otterrete» (Mt 21, 22). Ricordatevi anche: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto» (Mt 7, 7). E infine, la parabola della vedova importuna e del giudice iniquo che, «Gesù disse ai suoi discepoli sulla necessità per loro di pregare sempre, senza stancarsi» (Le 18, 1-8). «Fammi giustizia», implora la povera donna e il giudice capitola: «Poiché questa vedova è così molesta, le renderò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi. E il Signore soggiunge: Avete udito ciò che dice il giudice disonesto? E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di Lui?».

Con tutta la nostra fede in queste stesse parole di Gesù, noi affermiamo chiaramente che i discepoli di Cristo - la Chiesa -, quando pregano il Padre celeste in tutta verità, cioè sottomettendosi amorosamente alla sua volontà, sono esauditi. Quello che Dio vuole, noi lo vogliamo; e quello che noi vogliamo, Dio lo vuole. Ecco l'onnipotenza della preghiera. Ma noi non osiamo crederci perché, lo sappiamo bene, la nostra preghiera è mescolata di bene e di male. Possiamo chiedere a Dio ciò che è cattivo e dipende dal nostro capriccio e non dalla nostra felicità, in altre parole dalla nostra santità. Possiamo chiedere a Dio cose che ci sembrano belle e buone ma che, tuttavia derivano dal nostro cuore indurito o dal nostro animo obnubilato. Quando soffriamo o siamo infelici, siamo degli animali feriti che non rischiano più sulla potenza della preghiera. È allora più che mai, che dobbiamo pregare Maria. Maria, che è dalla nostra parte, se così posso dire, di noi uomini.



# «TUXTUTTI – E CHI È MIO PROSSIMO?»



## ORATORIO ESTIVO 2023

Nel prossimo Oratorio estivo accompagneremo bambini e ragazzi a prendersi cura gli uni degli altri, da protagonisti, con un "Tu" che si mette in gioco, avendo come modello il Signore Gesù. Lui è il Buon Samaritano che si abbassa a fasciare le nostre ferite, si fa carico delle nostre sofferenze e dimostra il suo grande amore con sovrabbondanza.

Ecco l'esempio che risponde alla domanda: *"e chi è mio prossimo?"*. Di fronte a un modello così - al modello del dono per eccellenza - ciascuno si scoprirà di poter essere importante X l'altro, senza distinzioni... perché *"mio prossimo"* è chiunque incontro nel mio cammino, lo sono *"Tutti!"*

**TuXTutti!** è quell'invito a farsi dono per gli altri secondo il comandamento dell'amore, giocato ed esercitato nelle calde giornate dell'Oratorio estivo, ma ancora di più nella cura che ciascuno imparerà a dare agli altri, nei gesti quotidiani della sua vita.

Che bello sarà vedere bambini e ragazzi esercitarsi nel prendersi cura e nel riconoscere che è nella cura di altre persone che sono nati e stanno crescendo.

Durante il prossimo Oratorio estivo la cura reciproca, data e ricevuta, sarà la spinta che ci farà andare incontro agli altri – a tutti gli altri – con un invito costante a metterci in gioco in prima persona.

Capire il bisogno dell'altro, sapersi spendere per gli altri con responsabilità e gratuità, avere lo slancio a farsi vicini a tutti con rispetto e stima, provare il coraggio di chi rompe gli schemi per poter mettere in pratica il comandamento dell'amore saranno le sfide costanti di giornate intense vissute in oratorio nelle settimane fra giugno e luglio 2023.

Sarà dunque un'estate in cui ciascuno si sentirà fiero di mettersi a disposizione degli altri, anzi di prendersene cura, con le proprie qualità, le proprie scelte e il proprio agire.

Sarà un'estate in cui ciascuno si sentirà interpellato in prima persona e si sentirà dire: **«TuXTutti!»**.

### **Prendersi cura è la risposta a «e chi è mio prossimo?»**

Prendersi cura è qualcosa che ha a che fare con l'amore. È la risposta alla domanda sul come sul chi amare. Potrem-

mo osare dire che ha a che fare con il senso stesso della vita («Fa' questo e vivrai»), insieme all'amore per Dio, che è comunque risposta al suo prendersi cura di noi.

Quando al Signore Gesù, provocatoriamente, viene fatta la domanda: *«e chi è mio prossimo?»*, immediatamente Lui racconta la parabola del Buon Samaritano.

Potremo dire allora a bambini e ragazzi: *«Vuoi sapere anche tu chi è tuo prossimo? Se deciderai di imitare il Buon Samaritano in ogni incontro che farai oppure se ti accorgi che, quando hai bisogno, accanto a te ci sono persone pronte a volerti bene, allora saprai chi è il prossimo: sei tu e lo sono tutti gli altri, quando uno si spende per l'altro, quando una persona sa mettere in pratica il comandamento: "Amerai il tuo prossimo come te stesso", senza distinzioni e senza mezze misure»*.

### **XTutti e XTutto**

L'amore che ci metti nel prenderti cura varrà anche per le altre cose, per tutte le cose della vita, per il creato e quindi per l'ambiente, per la casa comune in cui tutti abitiamo e quindi per i nostri quartieri, comuni e città. Sei chiamato a prenderti cura tantissimo del tuo tempo e a cercare passioni che ti rendano sempre più unico, sempre più «Tu», capace di fare del tuo talento, coltivato con cura, un dono «XTutti». Anche l'arte è quella dimensione della vita che va coltivata per rendere più bella la vita stessa.

### **«TuXTutti», fin da bambini!**

Il prendersi cura è una caratteristica propria dell'essere umano che occorre coltivare fin da bambino per poter contribuire a rendere migliore il mondo, per realizzare la propria vocazione, qualsiasi essa sia, perché sempre, in ogni situazione di vita, siamo chiamati a prenderci cura di qualcuno e di qualcosa, ad aprirci agli altri, a non escludere nessuno dal nostro sguardo, a non precludere nessuna possibilità di bene nei confronti di chiunque, soprattutto quando ci sono situazioni di disagio come lo sfruttamento, la povertà, la disuguaglianza, la fragilità, la disabilità, ecc. Ogni persona, ogni «Tu» che sia anche un discepolo del Signore, non può trascurare queste situazioni, ma è chia-

mato con tutti gli altri a fare la sua parte, prendendosi cura (trascurare è il contrario di prendersi cura). Una persona aperta e attenta, carica di passione e piena di amore per il prossimo, non può che accogliere con gioia l'invito a essere «TuXtutti», fin da bambino!

### Sperimenteremo le caratteristiche della cura

Aiuteremo ragazzi e ragazze a capire quali sono le caratte-

ristiche della cura: la responsabilità, la gratuità, il rispetto e il coraggio. E quali sono le azioni necessarie per prendersi cura che sono: l'attenzione e l'accoglienza verso l'altro, l'ascolto, la comprensione e l'empatia per l'altro. Sapendo che ogni età della vita ha il suo modo di avere cura, staremo attenti a differenziare le proposte per i bambini e le bambine (scuola primaria), per i preadolescenti e per gli adolescenti



## ORATORIO FERIALE 2023 ISCRIZIONI

Nel prossimo Oratorio estivo accompagneremo bambini e ragazzi a prendersi cura gli uni degli altri, da protagonisti, con un "Tu" che si mette in gioco, avendo come modello il Signore Gesù. Lui è il Buon Samaritano che si abbassa a fasciare le nostre ferite, si fa carico delle nostre sofferenze e dimostra il suo grande amore con sovrabbondanza

- Le attività si svolgeranno dal 12 Giugno al 28 Luglio.
- La proposta è destinata ai bambini a partire dalla prima elementare (fatta) fino alla terza media.
- L'ingresso sarà alle ore 8.00 (su richiesta potrà essere anticipato alle 7.45) mentre l'uscita alle ore 16.
- Il pranzo è preparato in oratorio (primo, verdura e frutta) con la quota settimanale di 15€, oppure potrà essere portato al sacco.

### COSTO:

- €10,00 all'atto dell'iscrizione (Assicurazione e maglietta con logo "TuXtutti" in policromia)
- €25,00 quota settimanale
- €15,00 quota settimanale per il pranzo (non frazionabile)

### SCONTI:

- per il PRIMO FIGLIO: Chi all'atto dell'iscrizione paga almeno 3 settimane ha diritto ad uno sconto sul TOTALE pari a: € 10,00
- per il SECONDO FIGLIO 25% sulla quota settimanale (la quota sarà 18€)
- dal TERZO FIGLIO 50% sulla quota settimanale (la quota sarà 12€)
- non vengono applicati sconti sulla quota d'iscrizione

### MODALITA' DI ISCRIZIONE

Preiscrizioni attraverso il form di Google:

<https://forms.gle/eDLSJviFWLJLiRf6>

- La compilazione del modulo costituisce la Pre-iscrizione all'Oratorio FERIALE 2023.
- La famiglia sarà contattata via mail con le indicazioni sulla procedura di conferma dell'iscrizione.
- Va compilato un singolo modulo per ogni bambino che si intende iscrivere
- Al termine della compilazione si riceve una Mail di riepilogo.

# ANCORA CANTANTIBUS!

Anche quest'anno la Diocesi ha organizzato il Cantantibus, l'incontro dedicato ai bambini che animano con il canto le celebrazioni liturgiche nelle nostre parrocchie... Naturalmente non potevano mancare i mitici cantori di Olginate, che ormai da anni ci aiutano a vivere al meglio la S. Messa delle 11 ogni domenica.

E così, sabato 25 marzo, i pulmini della Cooperativa Aurora sono partiti alla volta del Seminario di Venegono, carichi di entusiasmo, risate e... circa 25 bambini dai 5 agli 11 anni! Una volta raggiunto il Seminario, la giornata è trascorsa tra prove di canto, balli di gruppo e laboratori musicali per tutte

le età, il tutto condito da un super pic-nic sul prato insieme a tutti i partecipanti - oltre duecento!

La Basilica del Seminario ha accolto infine i cantori e i loro accompagnatori per un momento conclusivo di preghiera, condivisione e canto.

La giornata non poteva non concludersi che con una cena condivisa in Oratorio, allietata dalle voci dei bambini con un divertentissimo Karaoke!

Ancora una volta, un'occasione preziosa per stare insieme e condividere momenti di convivialità semplici che rimangono nel cuore.



## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

### SOSTIENI LA VOCE DELLA TUA PARROCCHIA!

“La Voce” è nata nel 1905 come foglio di informazione del gruppo madri cristiane e ben presto è divenuto strumento di comunicazione della parrocchia, dove è racchiusa la storia e

la vita dell'intera comunità.

Sostienila con l'abbonamento annuale....porta la busta con il tuo indirizzo e la tua offerta in sacrestia entro il 31 maggio!

INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce

di olginate

ORATORIO SAN GIUSEPPE - OLGINATE  
VIA DON GNOCCHI, 17

## SAN GIUSEPPE CUP

SECONDA EDIZIONE  
DAL 5 AL 18 GIUGNO

12 SQUADRE MAX 14 GIOCATORI OVER 16



QUOTA DI ISCRIZIONE 170€+30€ CAUZIONE  
ISCRIZIONI PRESSO L'ORATORIO DI OLGINATE  
IL 16 MAGGIO DALLE 20:30 ALLE 22  
CON IL PAGAMENTO DELLA QUOTA.



LE PARTITE SI GIOCHERANNO SUL CAMPO SINTETICO.  
SARÀ DISPONIBILE TUTTE LE SERE IL SERVIZIO BAR E CUCINA.

PER INFO MAURO  
3403276402  
DOPO LE 18

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL  
gsolginate  
GSOSGiuseppeOlginate

## c'è posto per te!

Ogni sabato sera trovi uno dei tuoi oratori aperto dalle ore 21 alle ore 23!

OLGINATE 1 e 15 aprile 6 e 20 maggio  
GARLATE 13 maggio  
PESCATO 27 maggio



Uno spazio dove incontrarti liberamente con i tuoi amici e passare insieme il sabato sera!

## BOMBONIERE DELLA SOLIDARIETÀ



Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a Padre Gianluca Tavola missionario del PIME in Cambogia.  
Per INFO Finuccia tel. 3930003301

## CONSEGNA DEL “PADRE NOSTRO”

Domenica 26 marzo, V settimana di Quaresima, i bambini di 3° elementare con gioia immensa hanno ricevuto il PADRE NOSTRO, la preghiera che ci aiuta a parlare con il nostro papà celeste. Il cammino preparatorio è stato intenso ma al contempo entusiasmante, in quanto i bambini pur nel loro piccolo hanno compreso l'essenza della preghiera che racchiude l'amore di Dio per noi.

Il comandamento di Dio è “Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi”. Durante ogni incontro di catechismo, ricordiamo ai bambini che Dio è NOSTRO PADRE e ci ha creati a sua

immagine e somiglianza e noi da figli abbiamo il dovere di rispettare i suoi comandamenti ed accettare la sua Volontà come in cielo così in terra....

Durante questo percorso abbiamo conosciuto i suoi amici, i “discepoli”, in particolar modo l'apostolo Pietro, imparando di volta in volta a leggere il Vangelo cercando i versetti. Il compito affidato a noi catechiste e ai genitori è bello e importante: ossia trasmettere ai bambini l'amore di Dio e far sì che lo mettano in pratica in ogni azione di vita quotidiana.





# GIOVANNI CASERI RESTAURATORE

## DEL SACRO E MAESTRO D'ARTE



Con il passare del tempo, è giusto ricordare e raccontare l'opera pittorica e il vissuto umano di una persona, di un amico, di un coetaneo come Giovanni Caseri, nato a Carvico (BG) e andato avanti nel giugno di 6 anni fa. Olginatese di adozione, bergamasco dalle radici genuine e schiette, mai dimentico di Carvico, sua terra d'origine, confinante con quella del Papa S. Giovanni XXIII° per il quale aveva una grande devozione. Spesso citava anche il fratello sacerdote, don Adriano, allora Parroco di S. Antonio a Celana di Caprino Bergamasco, parrocchia di rito Ambrosiano, con il quale divise in gioventù esperienze artistiche e culturali.

Poi, dopo una breve sosta, via al lavoro, con agilità e attenzione. Caseri si arrampicava sui ponteggi metallici allestiti nelle varie chiese di Olginate, Somasca, Carvico, Milano, Villa S. Carlo, Lecco, trasformate in cantieri per il restauro e la pulitura degli affreschi, la conservazione delle lesene, dei cornicioni, il ripristino delle volte e delle absidi che il tempo e le intemperie stavano rovinando e minacciando nella loro antica bellezza. Nella Chiesa Parrocchiale di Olginate, Caseri lavorò nel corso di alcuni anni, come descritto nella Relazione ufficiale del 26 gennaio 1988, che il parroco pro-tempore, don Luigi Gilardi inviò alla Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano, e all'Ufficio Tecnico e per i Beni Culturali della Curia milanese. Nella dettagliata relazione, don Luigi, elenca i danni ed indicava nel Signor Giovanni Caseri, *"la persona cui intendo affidare i lavori, artista residente in paese, dotato di finezza e sensibilità, esperto di lavori di restauro e di ripristino, realizzati con capacità derivante da scuole artistiche frequentate"*. Caseri mette mano alla pulitura e restauro dei quattro grandi affreschi dell'altare maggiore, opera del pittore lombardo Casimiro Radice, (1834-1908) - risalenti al 1892, seguono i medaglioni della volta dell'intera navata, e le otto *"vele"* poste sopra le finestre. La pulitura riguarda anche i due grandi affreschi della Cappella di S. Agnese del pittore bergamasco Vanni Rossi della Scuola Beato Angelico di Milano, eseguiti nel 1939. Il restauro procede con le cappelle di S. Antonio, dell'Addolorata e della Madonna del Rosario, in stato di forte degrado, si salvano in parte, le cappelle del S. Cuore, di S. Pietro e del Battistero, con l'ordinaria pulitura.

Altro lavoro di conservazione importante è la Chiesetta di S. Rocco, svolto in due momenti: nel 1975, sotto la guida di don Lino Luraschi. Caseri, aiutato da un gruppo di volontari della Parrocchia, mette mano al consolidamento di alcune parti murarie intrise di umidità, e successivamente negli anni 1992/93, lavora al ripristino degli affreschi della grande volta a cupola *"La Gloria di S. Rocco"* - e i quattro medaglioni laterali *"degli*

*Angeli"* - opera del pittore ligure Davide Beghè (1854-1933) risalenti al 1901, nonché alla sacrestia e all'antico Coro che domina dall'alto l'antica chiesetta di Via S. Rocco.

Nell'agosto del 1983 si mette all'opera per realizzare un grande *"murales"* sulla facciata laterale del Cine-teatro Jolly, su proposta di don Luigi, con l'idea di rappresentare su un semplice muro bianco i monumenti più significativi del paese, formando un quadro pittorico-pubblico di quanto esiste camminando per le strade di Olginate. Mette al centro la Parrocchiale di S. Agnese, scende verso l'Adda, il lungolago, il monumento a S. Carlo, le Scuole, l'Asilo, il Palazzo Comunale, Via S. Rocco, la Casa di Riposo, Villa Sirtori, il Ponte Vittorio Emanuele III° e quello Romano, il Convento di S. Maria la Vite, Consonno, la chiesetta di S. Margherita, il Cimitero, le cappelle votive e le Vie principali del paese. Questo lavoro lo inseriva con altri interventi nelle chiese dove stava lavorando, e venne inaugurato nel settembre del 1986, festa Co-patronale dell'Addolorata.

Attualmente l'affresco è coperto dal cappotto termico dovuto alla ristrutturazione energetica del Salone del Jolly.

E' bene anche ricordare il Corso serale di disegno (anni '92/96) - organizzato da Caseri nel sottosalone del Jolly, per *"aspiranti artisti"* - per imparare l'arte del disegno ornamentale e decorativo, del dipingere e dell'affresco, che videro la frequenza di numerosi olginatesi, ottenendo buoni risultati finali.

Infine, il suo impegno di restauratore al Santuario di S. Girolamo Emiliani di Somasca, che a detta dell'allora Superiore Provinciale, Caseri, *"svolse una mole di lavoro immensa e variegata"*. Devoto a S. Girolamo, frequentatore assiduo del Santuario con la famiglia, vi lavorò fin dal 1972 al restauro della Basilica, alle Cappelle che portano alla Valletta, alla Casa Madre dei Padri, alle Case dei Somaschi di Milano e di Corbetta. L'Ordine dei Somaschi a coronamento del Suo impegno gli conferisce *"L'Aggregazione in Spiritualibus al Nostro Ordine"* a firma del Preposito Generale P. Franco Moscone (ora Arcivescovo di Manfredonia-S. Giovanni Rotondo) - in data: Roma, 8 Febbraio 2016. Da segnalare che la figlia e la famiglia, in data 28 Agosto 2020, donano all'Archivio e alla Biblioteca dei Padri Somaschi a ricordo del papà, la quasi totalità dei documenti e materiali in loro possesso, quali schizzi, bozzetti, dipinti, ornamenti, colori, attrezzi, rotoli di disegni, libri d'arte e di pittura, che avevano con cura, conservato nella casa di Olginate.

Giovanni Caseri e la moglie Domizia riposano nel Camposanto di Olginate in attesa della Resurrezione.

Gpm.

### Dopo il passaggio dei Lanzichenecchi, nel dicembre 1629 la peste entra in Olginate

A sostegno di questa supplica, egli porta il caso di un certo "Mapello", sostenendo che non è da considerarsi un appestato: "che se accidentalmente, senza saputa veruna d'essi, s'è trovato un Ambrosio Mapello infermo già un pezzo fa di rognia (Anche scabbia, infezione cutanea causata da morsi di una specie di acari - ndr), et insomma d'altri mali che sogliono venir a simil sorte de pigri, come è costui".

A seguito di queste affermazioni, implora il Delegato Visconti di non recedere "dall'ardente desiderio che in lei si trova di liberarci, massime sapendo essa di certo, che questo infermo, hauta che ne habbiamo notitia, subito, insieme con il sig.r Commissario si è mandato fori della terra con tutti i suoi parenti, qual pare vada ogni giorno migliorando".

Questo Ambrogio Mapelli, tre giorni prima, il 17 dicembre, era stato visitato dal medico fisico Vincenzo Torriano trovandolo infettato da un "carbonem in humere dextro, atque febrem acutam".

Vi è quindi una chiara contraddizione sul tipo di malattia che affliggeva il "Mapello" tra il referto del Medico e quanto sostenuto dal Prevosto ed i notabili locali.

Era presente il Commissario della sanità per la zona a sud di Lecco, Giò Paolo Domo, dal quale veniamo a sapere che in seguito a questa diagnosi tutta la sua famiglia era stata trasferita, per precauzione, in quarantena in una cascina isolata, forse la appena costruita "Cadròcc", sita vicino alla chiesa dei Frati di Santa Maria la Vite, quindi fuori dell'abitato.

Quale fosse, a questo punto, l'estensione del contagio nel territorio di Olginate non è dato sapersi, ma quanto affermato nella supplica non corrisponde certamente a verità. La peste continuava, sia pure sporadicamente, e il 18 dicembre il Delegato Visconti deve informare il Tribunale della Sanità che "in Olginate si è scoperta un'altra casa infetta".

Anche il Visconti, come si è visto, aveva dei dubbi se queste morti erano tutte causate da peste oppure da altre malattie, dubbi che esprime in un suo rapporto del 13 dicembre ai Conservatori del Tribunale della Sanità "...si che mi pare che questo Contaggio sij di due spetie, l'uno che è quello delli Buboni et è quello portato dalli Alemanni, l'altro delle febri che è quello che ha regnato in questo stato questa primavera et estate in Arlate, Airuno, Olginate, et Brivio".

Queste esitazioni nel distinguere la peste dalle febbri malariche, molto diffuse lungo le rive del fiume Adda e vicino a zone paludose con condizioni ambientali molto umide, portavano acqua al mulino di quanti negavano l'esistenza della "vera" peste. A tutto questo contribuiva anche l'incertezza dei medici nel dia-

gnosticare con certezza se la febbre che colpiva molte persone fosse il primo stadio della peste o se fosse la malaria.

I medici non conoscevano nessuna cura efficace nè sapevano che il maggior agente diffusore dei germi della peste erano le pulci allora molto diffuse in tutte le case sia dei ricchi che dei poveri.

Da secoli l'unica efficace difesa contro la peste era quella di isolarsi in luoghi appartati.

A illustrare la difficile situazione in cui si trovava la medicina del tempo significativo è il caso dell'anziano "Battista de Bechi" che il "medico fisico" Torriano, il 17 dicembre, certifica colpito da "febre quartana iamdiu laborans..." ma, avendo qualche dubbio sulla correttezza di questa sua diagnosi, aggiunge che, visto l'età, 64 anni, del malato, questa febbre potrebbe contribuire a esporlo ad infezione pestilenziale: "Reperitur Baptista de Bechis annorum 64 febre quartana iamdiu laborans, quae quidem febris nunc in continuam migrare videtur, sed citra pestilentiam, qui Baptista eum in aetate senili sit constitutus ob eandem febrem praesertim continuam penelitur non levi vitae

### Gli elenchi degli abitanti

Oltre al Prevosto, anche il Sindaco di Olginate, Antonio Giambarino, si adegua alla grida pubblicata il 30 ottobre e, seppure con un mese di ritardo, forse spinto dal Sopraintendente Herba e dall'arrivo del Delegato Visconti, l'8 dicembre presenta un primo elenco dei malati e sani del paese, così come fanno, probabilmente, i responsabili degli altri paesi del territorio lecchese.

(5 - continua)

Giovanni Aldeghi - Gianluigi Riva

Monatti raccolgono i morti di peste



# SCOPRI CHI VERRÀ AL JOLLY



## PER LA PROSSIMA STAGIONE 23/24!

**Debora Villa, Giovanni Scifoni, Paolo Cevoli, Ale&Franz e Max Angioni:** 5 spettacoli, 5 sold out. Con questo straordinario record il Teatro Jolly di Olginate ha chiuso la rassegna dei “grandi nomi” che hanno tenuto banco in questa Stagione Artistica 22/23. Un successo che ripaga abbondantemente gli sforzi organizzativi di tutto il gruppo di volontari grazie ai quali è stato possibile garantire l’apertura della sala in maniera così intensa.

Essendo giunti al termine della programmazione teatrale lo staff direttivo del teatro ha deciso di diffondere un sondaggio rivolto a tutti coloro che hanno varcato la soglia del cinema teatro almeno una volta durante gli ultimi otto mesi. Una modalità non nuova (una iniziativa simile era già stata lanciata anni fa seppur in un contesto ben diverso), che servirà per cogliere le sensazioni del pubblico che ha partecipato ai vari eventi e consentirci di migliorare laddove necessario.

Sarà però anche l’occasione per scoprire in anteprima la rosa di “papabili” artisti che potranno approdare a Olginate nella prossima Stagione 2023/2024: compilando questo sondaggio il pubblico potrà esprimere una o più preferenze e poi... chissà... le indicazioni raccolte potranno anche diventare realtà!

Questo il link per partecipare al sondaggio:

[bit.ly/QuestionarioJolly](https://bit.ly/QuestionarioJolly)

Il sondaggio resterà aperto per qualche giorno. Nel frattempo la programmazione cinematografica prosegue in sala dopo il successo di **SUPER MARIO BROS** che ha riportato al cinema numerose famiglie.

### APRILE: UN MIX DI EVENTI AL JOLLY!

Come già anticipato nel mese di Aprile il Jolly ha ospitato numerosi eventi a partire dal celebre scrittore **Enrico Galiano**, invitato dall’Amministrazione Comunale, che ha dialogato con i ragazzi di 2° e di 3° media. Mercoledì 12 abbiamo ospitato il concerto della **Banda Comunale di Oggiono**, composta da oltre 50 elementi e diretta dal Maestro Matteo Anghilieri. Giovedì 13 il divertentissimo show di **Max Angioni**, ultimo appuntamento della rassegna teatrale “i grandi nomi”. Sabato 15 aprile il CSI di Lecco ha scelto la nostra sala per l’**annuale assemblea dei soci** e Domenica 16 aprile il pomeriggio è stato allietato dallo spettacolo **IL MAGO STRAVAGANTE** realizzato da Tramm Aps che ha visto sul palco un bel gruppo di mamme e donne di Olginate per una performance davvero straordinaria. Giovedì 27 aprile invece l’ultimo appuntamento della rassegna di teatro per le scuole organizzata dal Comune di Olginate in collaborazione con Teatro Invito di Lecco. Tutto questo grazie all’impegno e alla determinazione del gruppo Volontari del Jolly!



## CENA CON DELITTO...IN VISTA DELLA GMG2023!

Atmosfera noir anni '50 , un pizzico di mistero e molto divertimento: sono stati questi alcuni degli ingredienti della cena con delitto organizzata dai giovani dell'AO il 18 marzo e a cui hanno partecipato più di 200 persone di tutte le età.

I nostri giovani, dopo preparativi durati qualche settimana, hanno vestito per una serata i panni di attori, scenografi, registi, mettendo in scena un delitto ambientato durante la premiazione di un concorso letterario. Scopo del gioco scoprire il responsabile dell'omicidio e il suo movente. Tanti altri ragazzi invece sono diventati per qualche ora camerieri e baristi per servire i loro commensali come in un vero e proprio ristorante.

Ancora una volta i nostri giovani, in cammino verso la GMG di Lisbona del prossimo agosto, si sono messi in gioco, organizzando una serata di condivisione e divertimento, facendo conoscere a tutti ciò che vuol dire essere giovani AO, sfruttando l'occasione per raccogliere fondi per finanziare il loro viaggio.

I giovani ringraziano quindi tutti coloro che hanno preso parte a questa iniziativa, confidando nel loro entusiasmo!

State quindi connessi per conoscere tutti i prossimi eventi targati AO che ci accompagneranno fino alla partenza per il Portogallo!



## VITA COMUNITARIA

Dallo scorso anno la Settimana Santa per noi Giovani AO è diventato un appuntamento speciale da non perdere per vivere in modo autentico i giorni che precedono la Pasqua. Anche quest'anno molti di noi hanno accolto con grande entusiasmo la proposta fatta da don Andrea e dal nostro educatore Michele per vivere una settimana di vita comune, trascorrendo insieme le nostre giornate, piene di attività, sin dalla sveglia mattutina, fino alla buonanotte, per poi ricominciare così il giorno successivo.

Le giornate erano scandite dai nostri impegni quotidiani: la scuola o le lezioni universitarie, i compiti e lo studio, lo sport e qualche lavoretto per altri. Giornate vivaci e allo stesso tempo impegnative, ma non di certo noiose per il fatto che vissute insieme, rispettando gli orari e le necessità di tutti, non senza qualche fatica (soprattutto quando la sveglia suonava all'alba segnando l'inizio della giornata di qualcuno e di conseguenza di tutti gli altri).

Eventi e incontri speciali hanno poi segnato questa esperienza tra cui l'organizzazione e la partecipazione

alla via crucis con gli adolescenti diretta al Ronco di Garlate oppure una serata di confronto con il sindaco di Lecco. La figura di Giona ha accompagnato le nostre giornate: partendo da passi tratti dalle Scritture abbiamo avuto modo di riflettere personalmente su alcune tematiche per poi condividerle durante la serata con il resto del gruppo.

La parola condivisione, come del resto ci aspettavamo, è stata al centro della nostra vita comune: abbiamo imparato a condividere i nostri spazi, il nostro tempo, la nostra routine quotidiana e soprattutto le nostre idee e pensieri.

Ancora una volta siamo tornati nelle nostre case colmi di riconoscenza e soddisfazione, conoscendo meglio i nostri compagni di viaggio e soprattutto noi stessi.

La nostra vita comune non è finita qui: ci aspettano tante nuove esperienze da vivere insieme, prima tra tutte la GMG del prossimo agosto!



## UNA CASA DELLA CARITA' PER GLI ULTIMI DI KAMPOT

L'hanno immaginata come il frutto del Giubileo della misericordia. E già da un anno aveva aperto le porte ai primi ragazzi. Adesso – con l'inaugurazione ufficiale avvenuta il 3 luglio scorso – è anche attiva a pieno regime la Casa della Carità di Chumkirì, nella provincia di Kampot, nel sud della Cambogia. Alla cerimonia la Fondazione PIME ha voluto essere presente personalmente con il nostro direttore padre Mario Ghezzi e alcuni colleghi dell'area sostegno missioni: questa struttura, infatti, è una delle opere realizzate con i fondi del 5x1000 destinati al PIME da tanti amici e benefattori e che si sono trasformati in una speranza per le famiglie con ragazzi disabili in una zona dove per loro non c'era nulla.

*“La nostra comunità ha accolto la sfida di iniziare qualcosa di nuovo”,* racconta padre Gianluca Tavola, missionario del Pime a Kampot dal 2009 e che presto si trasferirà in una nuova missione a Sihanouk-ville, lasciando qui il testimone a padre Giovanni Tulino, anche lui missionario del PIME.

*“A Chumkirì abbiamo sempre assistito tante persone inferme attraverso l'Opera diocesana per gli ammalati. Abbiamo la scuola materna. Da alcuni anni poi, i missionari di Maryknoll avevano già avviato un'attività specifica per i disabili mentali. Ora con la casa della carità possiamo accogliere qui i ragazzi con disabilità fisica o mentale, in un vero e proprio centro diurno”*

Gli ospiti arrivano alla mattina, fanno colazione e poi iniziano le attività educative e la fisioterapia insieme ad uno staff che si è appositamente formato in questo anno.

Dopo il pranzo e il riposo la giornata continua insieme. Tra le strutture a disposizione anche una *“sensory room”*, preziosissima per aiutare chi ha maggiori difficoltà.

Molto importante poi l'attività ambulatoriale: *“Ogni settimana vengono un infermiere e un medico per visitare chi ha bisogno – racconta ancora padre Tavola-. Nei casi più gravi gli ammalati vengono inviati a Phnom Penh, che si trova a circa 100 km di distanza, per essere assistiti da programma diocesano. Quanto all'attività di salute mentale portata avanti dai missionari di Maryknoll, l'assistenza di tipo farmacologico si intreccia spesso anche a un sostegno economico. Offrire la possibilità di allevare una mucca o aprire un piccolo negozietto*

*spesso è parte della terapia, perché molti problemi psicologici e tensioni sono alimentati dalla povertà.”*

La Casa della Carità non è stata, però, l'unica realtà nuova ad essere inaugurata in questi mesi a Kampot. Il mese prima, il 4 giugno, la comunità aveva vissuto la consacrazione della chiesa di S.Agostino, la prima nata come edificio a sé in questa città dove appena vent'anni fa non c'era nemmeno un cattolico.

Alla vigilia della Pentecoste è stato mons. Olivier Schmitthaeusler, vicario apostolico di Phnom Penh, a presiedere il rito. In un posot che conosce bene: all'inizio degli anni duemila fu proprio lui, come missionario delle Missions Extrangères de Paris, a stabilirsi insieme a un altro sacerdote del vicariato in una casa di Kampot trasformata presto in un ostello per accogliere i ragazzi che dalla provincia di Kep arrivavano in città per studiare.

*“La chiesa di Sant'Agostino oggi è in grado di ospitare non più di 150 fedeli. Ma è un segno di maturità – racconta p.Gianluca-. La sua presenza fisica è un modo di dire a tutti: siamo una comunità piccola, giovane, ma ci siamo anche noi”.*

La Cambogia è un Paese a grande maggioranza buddhista: sui 600 mila abitanti del *“settore pastorale”* di Kampot – uno dei 9 del vicariato apostolico di Phnom Penh – i cattolici oggi sono poco più di 300. Un piccolo seme, ma che sta germogliando in un'area in trasformazione. La chiesa di Sant'Agostino – *“giovane convertito come tanti dei nostri cristiani”* - commenta p. Tavola – *diventerà il cuore di tutto ciò che ruota intorno alla comunità, compresa la scuola materna ed elementare frequentata da ben 200 ragazzi, nella stragrande maggioranza provenienti da famiglie non cristiane. Ma c'è un altro fatto interessante da sottolineare: “insieme al piccolo gruppo dei cristiani khmer – racconta p. Gianluca – alla domenica a Messa da noi vengono tre famiglie di cattolici vietnamiti giunte qui per lavorare. Se i nostri khmer sono persone in gran parte giovani, approdati alla fede in anni recenti, il gruppo dei vietnamiti ha alle spalle una fede più solida. Visti insieme sono più o meno lo stesso numero e- nonostante le ferite della storia recente – sono ben disposti gli uni verso gli altri, si aiutano volentieri. E' un segno bello per tutti”.*

Giorgio Bernardelli – Mondo e Missione

# CENTRO AMICO della caritas parrocchiale

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

**DISTRIBUZIONE INDUMENTI:** 1° e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

**RICEVIMENTO INDUMENTI:** 2° E 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

**DISTRIBUZIONE ALIMENTI:** PRIMO SABATO DI OGNI MESE

**TELEFONO:** 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

*“Ora dunque rimangono queste tre cose: la Fede, la Speranza e la Carità; ma la più grande di tutte è la Carità”*

(Prima lettera di San Paolo ai Corinzi 13,13)

Il cammino della Quaresima ci ha donato tante occasioni di riflessione, di preghiera e devozione, di riconciliazione, di condivisione. Siamo stati guidati dal desiderio di andare incontro al Signore Risorto e di incontrare in Lui i nostri Fratelli. Tanti gesti di Fede, di Speranza e di Carità.

Nella nostra Parrocchia abbiamo vissuto la Quaresima anche con l'attenzione a chi è nel bisogno. Nei giorni di sabato 25 e domenica 26 marzo, è stata organizzata una raccolta viveri a favore del Centro Amico Caritas. Un grande **GRAZIE** a tutti coloro che si sono impegnati ed hanno collaborato a questa iniziativa: Don Andrea; le Catechiste; le Ragazze e i Ragazzi delle Medie che hanno ricevuto, controllato, suddiviso e riposto nelle scatole quanto è stato donato; i Volontari del Gruppo Missionario presenti ad ogni Messa; Gabriele e Marialuisa che hanno caricato e trasportato tutto alla nostra sede. Ed ancora un **GRAZIE sincero a tutta la Comunità** che, con grande partecipazione, ha consegnato i viveri o ha lasciato offerte al banco ricevimento (in totale € 107,30).

Ecco l'elenco di quanto è stato raccolto:

pasta 142 kg. - pastina 5 kg. - riso 50 kg. - farina bianca/gialla/ceci 20 conf. - pelati/polpa pomodoro 108 lattine - passata pomodoro 13 bottiglie - legumi/verdure varie 98 lattine - legumi secchi 8 conf. - tonno/pesci vari 210 scatolette - carne 12 scatolette - olio 10 bottiglie - sale 4 conf. - sughi 10 vasetti - sottaceti 1 vasetto - latte 4 lt. - zucchero 37 kg. - caffè/orzo/camomilla 18 conf. - biscotti/fette biscottate/merendine 26 conf. - pane/cracker/grissini 3 conf. - marmellata 5 vasetti - cioccolato 12 tavolette - succhi di frutta 14 cartoncini. Prodotti vari per l'igiene personale: 5 conf. Prodotti per l'infanzia: semolino/farina latte 2 conf. - pastina e pasta 15 conf. - omogeneizzati carne/pesce 46 vasetti - omogeneizzati frutta/verdura 88 vasetti - biscotti 14 conf. - salviette umidificate 2 conf.

**Grazie a tutti** coloro che hanno depositato le offerte nella bussola in chiesa o le hanno consegnate personalmente: dal 26/02 al 10/04 sono stati raccolti complessivamente € 1.199,55 condivisi con il Gruppo Missionario.

Ringraziamo di cuore anche i Parrocchiani di Valgrehentino/Villa San Carlo, che ogni domenica di Quaresima, hanno offerto viveri e prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale, in aiuto alle Famiglie bisognose delle nostre tre Comunità. **GRAZIE a Don Paolo** e a tutti coloro che hanno organizzato la raccolta e che per l'intero periodo si sono impegnati a suddividere, sistemare negli scatoloni e a consegnare puntualmente ogni giovedì quanto è stato donato. **GRAZIE anche per le offerte** nelle cassette destinate alla Caritas delle chiese di San Giorgio e San Carlo.

L'aiuto ed il sostegno di tutti Voi sono davvero preziosi! Insieme potremo continuare a tendere una mano a coloro che sono nel bisogno, a far sentire la nostra vicinanza in tante situazioni difficili e a donare un po' di serenità. **GRAZIE!**





**Silhouette**  
MONTATURA E LENTE  
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI  
OTTICA FOTO**  
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



**Milana** Felice di  
farti felice

Presso  
OREFICERIA  
BASSANI  
Via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
Tel. 0341 682858

**Nonsolottica**  
di Sara Montecchi  
Via G. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)  
P. 02351320136  
C.F. MNZSR076967E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.  
 nonsolottica di Sara M.  
 nonsolottica.photos.com  
 3395467904

tel. 0341/652228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**  
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44  
☎ 391 7300731  
email: consul.g.sca@outlook.it



**Immobiliare**

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

**edilfire**  
CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)



**Cristina Bonacina**  
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 328.2184916

**SIE** ANTIFURTI e TVCC  
ELETTRONICA  
TV-SAT - RIPARAZIONI  
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO  
ED ELETTRICO

**S.I.E. elettronica** **S.I.E. elettricità**  
commercio materiale elettrico ed elettronico  
assistenza e vendita pezzi sostitutivi  
servizio impianti elettrici  
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC)  
(strada provinciale) numero unico  
**0341 680424**

[info@elettrosie.it](mailto:info@elettrosie.it) [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)

**MARTA L PEREGO**  
PROGETTAZIONE  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | [WWW.MARTAPEREGO.COM](http://WWW.MARTAPEREGO.COM)

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)  
 Verde Urbano Sostenibile  
cell. 3478141560  
e-mail: [consulenzaverdeurbano@gmail.com](mailto:consulenzaverdeurbano@gmail.com)

Per. Agr. Bosio Daria  
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura  
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi  
servizi di consulenza tecnica ed agronomica



impresa  
**AGOSTINO BUONO**  
RISTRUTTURAZIONI STABILI

- RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
- IMBIANCATURE - VERNICIATURE
- FACCIATE E ISOLAMENTO A CAPPOTTO
- SOLUZIONI PER INTERNI IN CARTONGESSO

cell. 333 2320271 - 334 7813313  
[www.agostinobuono.it](http://www.agostinobuono.it)



**EMMEGI**  
GARDEN

-  Potatura & Abbattimento
-  Tree Climbing
-  Progettazione & Manutenzione giardini

**MAURIZIO GILARDI**  
[maurizio.gilardi.12@gmail.com](mailto:maurizio.gilardi.12@gmail.com)  
+39 391 736 1454



**farmacia laboratorio  
DI OLGINATE**

**FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI**  
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC  
Email: [farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it](mailto:farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it)  
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

**ORARI:**  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30  
SABATO: 8.30 - 12.30



**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOTERAPISTI**  
SOCIO A.F.F.L.  
REGIONE LOMBARDIA

**STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**  
**PANTELIS THEOFANAKIS**  
tel. 0341/68.17.85  
e-mail: [teo.grecia@hotmail.com](mailto:teo.grecia@hotmail.com)



**FARMACIA  
SANTA CROCE**

**FARMACIA SANTA CROCE**  
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)  
[farmacia.santacroceolg@gmail.com](mailto:farmacia.santacroceolg@gmail.com)  
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7  
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL  
SABATO  
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370